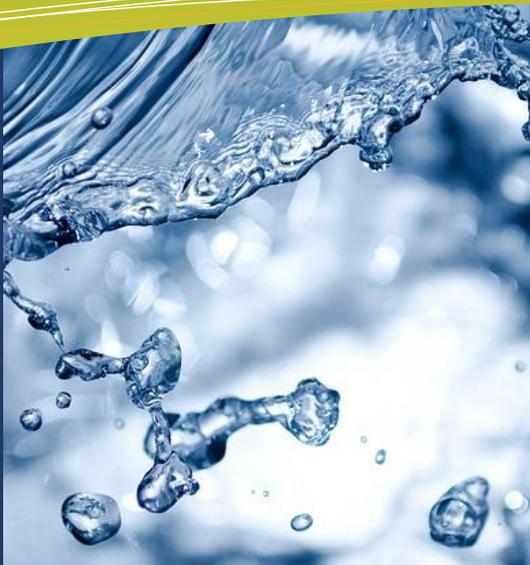


## Tre startup italiane azzerano lo spreco lungo la filiera alimentare

L'Italia si confronta con una realtà preoccupante: il valore dello spreco alimentare nel 2022 ha superato la cifra impressionante di 9,3 miliardi di euro lungo l'intera filiera. Quello che emerge da diversi studi è che i produttori sono i principali responsabili di questa perdita che si distribuisce tra agricoltura (26%), industria (28%) e distribuzione (8%). Ma non sono solo le aziende a contribuire al *food waste*, perché anche le famiglie italiane stanno sprecando risorse alimentari per un valore di 6,48 miliardi di euro, pari a circa 27 kg di cibo all'anno per persona. Di fronte a questi dati sconcertanti, tre startup italiane hanno deciso di unire le forze per creare la prima filiera alimentare a zero spreco, che si estende dal produttore al consumatore. L'obiettivo è quello di promuovere un vero e proprio movimento anti-spreco, coinvolgendo tutti gli attori della filiera che, spesso influenzati da decisioni non sufficientemente precise, finiscono per



La gestione dell'acqua nella politica di sviluppo rurale **P.1**

**...dal Pianeta**

Gestione della crisi idrica progetti e nuove tecnologie **P.3**

**...dall'Europa**

Biologico, comparto strategico della nuova Pac 2023-2027 **P.4**

**...dall'Italia**

PNRR, MiC: *online* il bando Imprese Borghi **P.5**

**...dalla Sicilia**

Valorizzazione dei prodotti d'eccellenza agroalimentari

siciliani **P.6**

**...dal Comprensorio Elorino in Val di Noto**

CLUSTER SERVAGRI, 2<sup>a</sup> Conferenza Euromediterranea **P.7**

## La gestione dell'acqua e delle risorse idriche nella politica di sviluppo rurale

**L'acqua è una risorsa scarsa, oltre che fondamentale per l'uomo e per le produzioni agricole, tanto che, per salvaguardarla, è importante ridurre le pressioni sulla stessa da parte dell'agricoltura. Da oltre un ventennio, fronteggiare questi aspetti ha significato anche puntare all'integrazione tra le politiche comunitarie per raggiungere un'agricoltura sostenibile, aumentare la resilienza degli ecosistemi e preservare la biodiversità.**

Questa integrazione si è concretizzata, per l'agricoltura, facendo riferimento all'eco-condizionalità, che riguarda i criteri di gestione obbligatoria (Cgo) ed il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali, fi-

nanzati con le misure agroambientali.

L'integrazione tra le politiche ambientali per la tutela della risorsa idrica ha, inoltre, puntato ad aumentare l'efficienza nell'uso dell'acqua per l'agricoltura e a migliorare la gestione della stessa per la salvaguardia degli ecosistemi, prevedendo interventi infrastrutturali e di tipo aziendale. In questa fase di esordio della PAC 23/27, l'acqua e le risorse idriche rientrano nel Piano Strategico della PAC (PSP) come grande tema "tutela dell'acqua" che, attraverso gli elementi dell'architettura verde, risponde a specifiche esigenze

**GAL Eloro**

Soc. Cons. Mista. a r.l.



generare rifiuti. Al centro, c'è la volontà di aiutare produttori e distributori a ridurre lo spreco alimentare, tramite l'implementazione di tecnologie digitali e la condivisione e la diffusione di *best practice* per evitare inefficienze e generare un impatto positivo che si ripercuote sulle *performance* aziendali tanto quanto sull'ambiente. Il primo tassello di questa innovativa filiera a zero spreco è rappresentato da Tuidi, *startup* che sfrutta l'intelligenza artificiale per generare previsioni accurate della domanda, ottimizzando così i processi nell'industria alimentare. Quando le imprese della grande distribuzione si trovano ad affrontare eccedenze di magazzino e devono recuperare prodotti a rischio spreco, entra in gioco la *startup* Regusto, il primo portale dedicato alla gestione di tali prodotti. Ma cosa succede quando lo spreco avviene all'interno delle nostre case? In questa situazione entra in gioco Shelfy, un'innovativa soluzione ideata da Vitesy, azienda italiana impegnata a migliorare la vita e il benessere delle persone attraverso soluzioni sostenibili e intelligenti.

(Fonte, Agrifood.tech,

22 maggio 2023)

Una quota rilevante delle risorse finanziarie è stata allocata tra gli interventi che riguardano la gestione della risorsa idrica, considerando il totale delle risorse destinate agli impegni agro-ambientali, i pagamenti compensativi e gli investimenti

**Le Regioni hanno assegnato circa l'80% delle risorse agli interventi relativi alla gestione idrica**

individuate per l'Obiettivo Strategico "5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse", che riguardano sia la quantità (efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche in agricoltura), sia la qualità (tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento). Nel PSP, quindi, compaiono impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione; svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori; investimenti che oltre a tutelare le acque superficiali e sotterranee, supportano la fornitura di altri servizi ecosistemici che dipendono dalla gestione della risorsa idrica, quali la biodiversità e il paesaggio, nel caso di agro-ecosistemi caratterizzati da ambienti umidi. Si tratta, ad esempio di interventi per la gestione, realizzazione o recupero di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua (laghetti, stagni, aree umide, fontanili, lanche, canali che alimentano aree umide) ma anche per la gestione delle risaie, in alcuni casi veri e propri *habitat* in sostituzione delle zone umide ormai scomparse. Grande attenzione, poi, è stata rivolta alla gestione delle risorse idriche legata ai metodi di produzione per cui il PSP supporta l'adozione di misure di ritenzione naturale delle acque, che riguardano la gestione prati e pascolo permanenti, il *minimum-till*, le *cover crop*, l'inerbimento, l'ingegneria natu-



ralistica, favorendo la riduzione dell'inquinamento delle acque, la regolazione del deflusso, la riduzione dei fabbisogni irrigui e il miglioramento degli *habitat*. La sostenibilità della gestione dell'acqua in agricoltura passa anche dal miglioramento della gestione dell'irrigazione, supportato da specifici interventi del PSP. Questi, oltre a supportare la redditività delle aziende agricole attraverso il miglioramento dell'efficienza irrigua, offrono benefici in termini di tutela quantitativa della risorsa idrica, nonché in termini di aumento dell'attrattività dei territori.

(Fonte, PianetaPSR,

n. 123 aprile 2023)

**Copernicus: il 2022 è stato segnato da caldo e fenomeni estremi senza precedenti**

Aumentano i periodi siccitosi, nuovi record di temperatura vengono infranti, ghiacciai alpini che continuano a perdere volume. Si tratta di alcuni messaggi chiave lanciati dall'ultimo *European state of the climate 2022*, rapporto pubblicato a fine aprile da *Copernicus climate change service* (C3s), una infrastruttura di riferimento sulla crisi climatica gestita dall'Agenzia spaziale europea che, grazie a sei satelliti in orbita di nome "Sentinel" e ai tantissimi strumenti di rilevazione sparsi su tutto il Pianeta, crea un sistema di raccolta dati altamente affidabile. Lo studio presenta nel dettaglio una serie di eventi climatici significativi che nel 2022 hanno colpito l'Europa, l'Artico e il resto del mondo, fornendo così una panoramica globale sulla crisi climatica. Dall'analisi emerge che, nonostante le tante conferenze sul clima – qui per leggere l'esito della Cop27 – e le tante dichiarazioni dei governi sbandierate durante i grandi summit al quale prendono parte i leader mondiali, la concentrazione di CO2 e di altri gas climalteranti in atmosfera continua a crescere a ritmi vertiginosi. Di pari passo si intensificano nella potenza e nel numero gli eventi estremi.

(Fonte, Asvis,

3 maggio 2023)

## Gestione della crisi idrica: progetti e nuove tecnologie in campo



**Il deficit di precipitazioni, l'aumento di emissioni di gas serra, la persistenza di elevate temperature, che a sua volta provoca l'incremento dell'evaporazione dagli specchi d'acqua, l'impatto antropico incontrollato che causa la deforestazione, hanno ridotto la disponibilità di acqua.**

### Ecco come correre ai ripari

La crisi idrica dimostra quanto l'acqua sia un bene a rischio. Dal 22 al 24 marzo 2023 a New York si è tenuta la Conferenza ONU sull'acqua, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crisi idrica globale. L'obiettivo è quello di decidere un'azione concertata per raggiungere gli obiettivi e i traguardi concordati a livello internazionale in materia di acqua. La criticità della scarsità

dell'acqua è un problema di portata mondiale. Ecco come gestire la risorsa idrica e quali sono le risorse in campo per affrontare la crisi globale. A differenza dell'aridità, la siccità è una condizione meteorologica naturale temporanea in cui si manifesta una sensibile riduzione delle precipitazioni rispetto alle condizioni medie climatiche del luogo in esame. Sono ormai secoli che a livello globale l'uomo si ritrova a combattere con il problema della siccità e della crisi idrica. Secondo il Gruppo intergovernativo di esperti ONU sul cambiamento climatico (IPCC), l'aumento della temperatura in atto sarà accompagnato da grandi cambiamenti nel ciclo dell'acqua in tutto il Pianeta. Aree umide diventeranno molto più umide, mentre aree aride saranno soggette a siccità più

intense e per periodi più lunghi. L'obiettivo della Conferenza di New York è stato quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crisi idrica globale e di decidere un'azione concertata per raggiungere gli obiettivi e i traguardi concordati a livello internazionale in materia di acqua. Il problema della mancanza dell'acqua è un problema di portata mondiale. Secondo i ricercatori, circa il 10% della popolazione mondiale vive in paesi con stress idrico o problemi significativi nell'accesso all'acqua. Secondo il *World water assesment programme*, circa l'80% di tutte le acque reflue industriali e municipali viene rilasciato nell'ambiente senza alcun trattamento preventivo.

(Fonte, Agenda Digitale  
8 maggio 2022)

## Future Farming Day: l'agricoltura secondo i giovani

Innovazione, sostenibilità, digitale,  
cosa ne pensano i giovani agricoltori?

Chi saranno i protagonisti  
dell'AgroInnovation Award? E quali  
sfide, vecchie e nuove, affronterà la  
nuova generazione di produttori e  
allevatori del contesto segnato dalla  
nuova Politica Agricola Comune  
(Pac)? Sono queste tre delle tante  
domande a cui verrà data una  
risposta grazie a "Future Farming  
Day: l'agricoltura secondo i giovani", il  
convegno in programma il 30 maggio  
2023 a Firenze, presso l'Accademia  
dei Georgofili alle 9:30.

ParteciPAC22, il progetto promosso  
da Image Line con il sostegno  
dell'Unione Europea (programma  
IMCAP), sarà al centro della prima  
sessione e coinvolgerà i  
rappresentanti dei giovani delle  
associazioni agricole. Nello specifico,  
partendo da una parola chiave, questi  
ultimi renderanno noto il loro punto di  
vista, indicandone il collegamento con  
gli obiettivi e le opportunità della  
nuova Pac. Digitale, resilienza e  
ambiente saranno le parole chiave del  
convegno della prima sessione. La  
seconda sessione vedrà la  
tradizionale premiazione  
dell'AgroInnovation Award.

(Fonte, Innova Rurale,  
24 maggio 2023)

# Biologico, comparto strategico della nuova Pac 2023-2027

## Il "posizionamento" del bio nella prossima Pac

**Rete Rurale Nazionale ha pubblicato un interessante documento sulla strategia nazionale relativa all'agricoltura biologica all'interno della Pac 2023-2027 dell'Italia, particolarmente attenta alla crescita del comparto, riconoscendone la strategicità per il conseguimento degli obiettivi ambientali.**

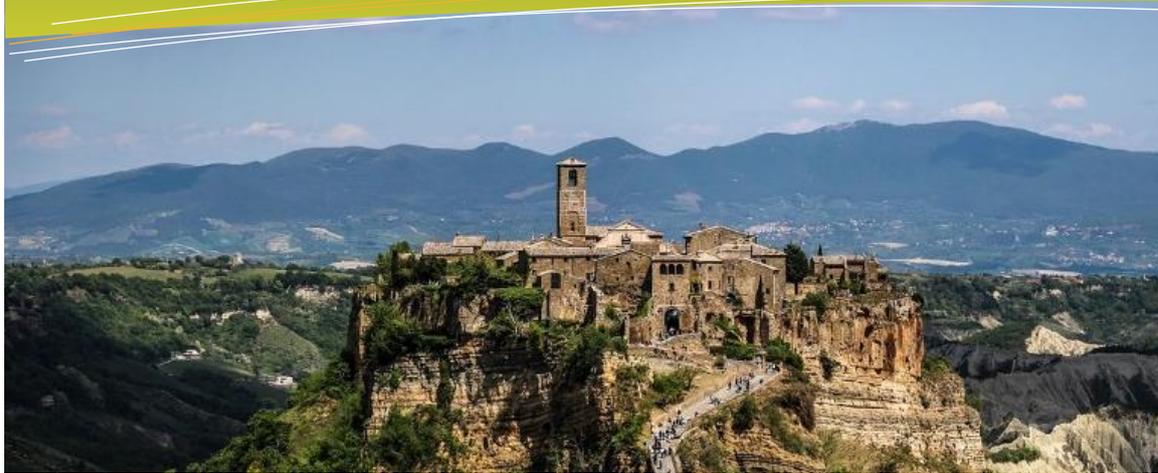
Si parte da una situazione florida rispetto al panorama europeo, con il Belpaese che rappresenta uno dei Paesi più virtuosi, con il 16% della Sau (dati 2021) messa ad agricoltura biologica, ben al di sopra della media europea del 9,1%. Dal punto di vista della prossima programmazione, dal Primo Pilastro non deriva un intervento specifico ma i criteri

di selezione che consentono di accedere più agevolmente al set di interventi (Ecoschemi, condizionalità, accoppiato), mentre nel Secondo Pilastro la strategia nazionale ha definito un intervento *ad hoc*, che prevede un pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. Le misure per il bio sono state arricchite con un'allocazione aggiuntiva proveniente dai pagamenti diretti. Gli Ecoschemi opereranno in sinergia con i 29 interventi agroclimaticoambientali previsti nel Secondo Pilastro per lo sviluppo rurale, con una dotazione pari a circa 4,5 miliardi di euro, che includono pratiche agroclimatiche, silvo-ambientali, il sostegno al bio e al benessere animale. L'intervento specifico per il biologico (Sra29) è cumulabile con tutti gli eco-

schemi. Sotto il profilo delle filiere rientrano ortofrutta, apicoltura, vitivinicoltura, olio d'oliva e olive da tavola, patate fresche e refrigerate. Per ortofrutta, patata e olio sono previsti interventi specifici per il passaggio al biologico, mentre per apicoltura e vitivinicoltura saranno previsti incentivi per chi già adotta il metodo bio. L'Italia ha optato per un trasferimento di risorse dal Feaga (Primo Pilastro) al Fearr (Secondo Pilastro) di oltre 505 milioni di euro, ripartiti in 145 milioni per i giovani agricoltori impegnati in agricoltura bio e 360 milioni per interventi sull'agricoltura bio, dal 2024 al 2027.

(Fonte, Agronotizie,  
26 maggio 2023)





## PNRR, Ministero della cultura: *online* il bando Imprese Borghi

Il Ministero della cultura comunica la pubblicazione dell'avviso, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Progetto *NGEU-Next Generation EU* attraverso i fondi destinati al PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per sostenere iniziative imprenditoriali realizzate nei Comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici.

L'Avviso Imprese Borghi favorisce il recupero del tessuto economico e produttivo dei 294 Borghi vincitori del bando

piccoli centri storici – Linea B. Il bando assegna circa 200 milioni di euro dei fondi PNRR per il Piano nazionale borghi del MiC al sostegno di micro, piccole e medie imprese interessate a promuovere, in modo innovativo, due finalità: la rigenerazione dei piccoli Comuni, attraverso l'offerta di servizi sia per la popolazione locale che per i visitatori, e la sostenibilità ambientale. Con un contributo massimo/impresa di 75.000 euro, si stima di sostenere circa 2.500 imprese. L'obiettivo è il rilancio delle attività artigianali, produttive e commerciali dei piccoli centri, parte integrante del loro percorso di recupero dell'identità storica e culturale e

della loro rinascita economica e sociale. Risorse per 200 milioni di euro saranno disponibili per le PMI che decideranno di promuovere con la propria attività lo slancio vitale necessario al rilancio di quelle comunità, ricche di storia, cultura, bellezza e tradizione che costituiscono la spina dorsale della Nazione: insediamenti, paesi e cittadine dove artigianato e agricoltura di qualità sono fondamentali per la rinascita economica e sociale. La proposta potrà essere presentata dalle ore 12.00 dell'8 giugno e fino alle ore 18.00 dell'11 settembre 2023 esclusivamente attraverso il sito <https://www.invitalia.it/>

(Fonte, Ministero dei Beni culturali,

16 maggio 2023)

## Fondo AgriCat, Rapporto ISMEA sul 2022

L'anno scorso, secondo le stime riportate nel Rapporto ISMEA sull'attività di sperimentazione 2022 del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali - AgriCat, l'impatto sulle colture dovuto ai soli eventi siccità, gelo e brina e alluvione ha determinato una perdita economica a carico delle aziende agricole di 5,62 miliardi di euro, per lo più nei comparti cerealicolo, delle ortive e delle frutticole, ma con una sostanziale perequazione a livello di macro ripartizioni geografiche.

L'esercizio sperimentale, condotto da ISMEA nelle province e per i prodotti individuati dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2022, descritto e argomentato nei contenuti metodologici e tecnico-operativi nel Rapporto, ha consentito di verificare l'intero ciclo di funzionamento del Fondo AgriCat, attivo dallo scorso gennaio. Il Fondo, nel 2022, avrebbe erogato indennizzi per un totale di 311,6 milioni di euro a causa di siccità, perdite di raccolto dovute all'evento gelo e brina e danni riconducibili all'effetto combinato gelo-siccità.

(Fonte, ISMEA,  
12 maggio 2022)



# Valorizzazione dei prodotti d'eccellenza agroalimentari siciliani

Ha preso il via nella terza settimana di maggio e si concluderà nel 2024, il primo ciclo di incontri dedicati ai prodotti Dop, Igp e Qs siciliani organizzato e coordinato da DOS Sicilia, ovvero l'Associazione di Consorzi per la Promozione e Valorizzazione di produzioni tipiche Agroalimentari Siciliane a Marchio Dop, Igp e Qs che nasce nel 2020, con l'obiettivo di riunire per la prima volta insieme Associazioni e Consorzi di Valorizzazione e Tutela di produzione agricole di qualità. La *mission* di DOS Sicilia è favorire lo sviluppo e il progresso in campo alimentare della Regione Siciliana. Il valore complessivo rappresentato dai

raggiunge i 40 milioni di euro. Attualmente le produzioni agroalimentari di qualità certificate ad esso aderenti sono 16 e, grazie al supporto della Regione Siciliana, con l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, DOS Sicilia, sarà possibile fare rete e promuovere, nei mercati nazionali ed internazionali, tali prodotti Siciliani di qualità certificata. Tra gli obiettivi principali di DOS Sicilia, c'è quello di favorire l'aggregazione di produttori, così come valorizzare, promuovere e diffondere le produzioni agricole e agroalimentari siciliane di qualità certificate attraverso l'adozione di pratiche sostenibili nella produzione e nella trasfor-

mazione, con particolare riguardo alla salvaguardia dell'ambiente e della salute della persona. Nondimeno, DOS Sicilia si impegna a combattere ogni tentativo di frode che potrebbe interessare le singole filiere e promuovere un consumo sostenibile agevolando il passaggio a regimi alimentari sani seguendo i principi della Dieta Mediterranea. Gli incontri già calendarizzati saranno 17 ed avranno la durata di un giorno per ogni singolo evento. Ad aprire la serie di incontri è stato il primo *educational* dedicato alla Vastedda del Belice Dop presso Contessa Entellina nel caseificio Feudo Pollichino di Borgo Roccella.

(Fonte, AllfoodSicily.it,

25 maggio 2023)

È in Sicilia il primo parco agrivoltaico d'Italia: energia e agricoltura si uniscono

L'energia del futuro e il verde dell'agricoltura si fondono nel primo parco agrivoltaico d'Italia, situato tra Mazara del Vallo e Marsala, nel cuore della provincia di Trapani. Realizzato dalla multinazionale energetica Engie, il parco conta oltre 120.000 pannelli solari installati su 115 ettari di terreno precedentemente inutilizzati. La struttura è stata inaugurata ed è e già in funzione, grazie ad un accordo tra Engie e Amazon. Dei 66 *megawatt* di energia prodotta annualmente, due terzi saranno utilizzati per alimentare le attività italiane del gigante dell'*e-commerce*, mentre il resto servirà ad illuminare le case di 60.000 famiglie. Una delle particolarità di questo impianto, realizzato con un investimento di 50 milioni di euro in due anni, è l'utilizzo del terreno per l'agricoltura. Sono state piantate diverse colture tipiche del paesaggio siciliano, come vigne, ulivi, mandorli, rosmarino, lavanda, alloro e asparagi. Ciò è reso possibile grazie all'utilizzo di pannelli solari all'avanguardia, montati ad un'altezza maggiore dal suolo, permettendo così la coltivazione e la cattura dell'energia.

(Fonte, Diretta Sicilia,

27 maggio 2023)

## 2<sup>a</sup> Conferenza Euromediterranea CLUSTER SERVAGRI: cooperazione italo-tunisina ed europea per il sostegno alla filiera dell'olio d'oliva



Visite studio, incontri di disseminazione e capitalizzazione incrociata, seminari di divulgazione ed un ricchissimo *parterre* di relatori, autorità, esponenti del mondo accademico ed imprenditoriale dell'Italia, della Tunisia e di altri Paesi UE: tutto questo è stata la 2<sup>a</sup> Conferenza Euromediterranea, una tre giorni di eventi tenutisi a Palazzolo Acreide tra l'11 e il 13 maggio, organizzata e coordinata dal GAL Eloro, capofila del progetto CLUSTER SERVAGRI finanziato a valere sul programma ENI CBC "Italia-Tunisia" 2014-2020 finalizzato alla ristrutturazione delle filiere olivicole transfrontaliere.

La 2<sup>a</sup> Conferenza Euro-mediterranea è stata anche l'occasione per inaugurare il Laboratorio Transfrontaliero del comune di Palazzolo Acreide destinato agli scambi di conoscenze in arboricoltura, e varare ufficialmente la sezione italiana del Parlamento Rurale Europeo. L'evento ha preso il via giovedì 11 maggio con una visita studio in campo incentrata sulle colture arboree, presso l'Azienda Agricola del Dott. Agronomo Enzo CARPINO, che si è conclusa con una degustazione guidata degli oli ibilei. Tra gli interventi che hanno contribuito ad animare il dibattito scientifico anche quelli di tre relatori d'eccezione come il prof. Nunzio TUCCITTO del Dip.

Scienze Chimiche e della prof.ssa Olga CACCIOLA del Dip. di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, entrambi dell'Università di Catania; e il prof. Vladimiro GUARNACCIA del Dip. di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino. Gli eventi di disseminazione e capitalizzazione incrociata che hanno

permesso all'intera compagine partenariale del progetto CLUSTER SERVAGRI di presentare i risultati ottenuti nell'ambito delle attività svolte e nell'ottica di un reciproco scambio di buone pratiche e confronto, sono stati introdotti e moderati dal prof. Sergio CAMPANELLA, direttore del GAL Eloro, Segretario del ERP-Italia e coordinatore generale



del progetto CLUSTER mico della Tunisia, Chyrine (PREPARE, *network* che chiusa con la Firma della SERVAGRI. Moltissimi gli ospiti SASSI, Coordinatrice del promuove lo scambio Dichiarazione di Palazzolo e i relatori che si sono succeduti sindacato degli agricoltori UTAP multinazionale tra individui o Acreide, come allegato al nel corso dei tre giorni di eventi e Marinella KATSILIERI della organizzazioni europee dello Manifesto della Neo-Ruralità di e conferenze, tra cui Fethi BEN Fondazione OTR. Presenti sviluppo rurale) con il segretario *ERP-Italy*, strutturata in due MIMOUN Direttore Generale del anche l'Accademia Italiana della generale Kim SMEDSLUND; sezioni: proclamazione del Ministero tunisino dello Sviluppo Gastronomia e della Gastrosafia l'Alleanza Europea delle decalogo dei giovani po e della Cooperazione con Anna MARTANO; il Comunità Rurali (ERCA, rete parlamentari della neo-ruralità; Internazionale, Mohamed BRA- Distretto Ortofrutticolo di Qualità per il sostegno ai movimenti e proclamazione di 7 proposte HAM, Ali BEN DHIAB e Khaled della Sicilia con il presidente rurali e di villaggio nazionali e concrete per fronteggiare HIBAR Coordinatori dell'Istituto Enzo MORALE; l'Agenzia regionali d'Europa) con la l'influenza dei cambiamenti tunisino dell'Olivo, Karim tunisina di Promozione della segretaria generale Vanessa climatici sulle colture e sulle AOUNALLAH e Krida GHAZI Ricerca con Chedly ABDELLY; HALHEAD e il presidente Ton produzioni agricole tipiche del dell'Istituto Nazionale Agrono- *Partnership for Rural Europe* JONES. La manifestazione si è bacino mediterraneo.



@GALEloro



gal\_oloro



@EloroGal



Via Ruggero Settimo,  
9 Noto, 96017 (SR)  
Tel. +39 0931. 836108  
Fax +39 0931 836199  
[www.galeloro.org](http://www.galeloro.org)  
[info@galeloro.it](mailto:info@galeloro.it)